



Prot n. 4213

Novi di Modena 23 marzo 2020

DECRETO SINDACALE

Oggetto: Emergenza epidemiologica da COVID-19. Riunioni della Giunta in videoconferenza. Definizione dei criteri di trasparenza e tracciabilità.

IL SINDACO

Richiamata la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Visti:

- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13;
- il decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9;
- il decreto-legge 8 marzo 2020, n. 11;
- il decreto-legge 9 marzo 2020, n. 14;
- il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18;
- i dd.pp.cc.mm. attuativi dei sopra richiamati decreti-legge;

Considerato che le principali misure per evitare il diffondersi del contagio sono il mantenimento di una adeguata distanza di sicurezza interpersonale ed evitare assembramenti;

Evidenziato che l'articolo 1, comma 1, lettera q) del d.p.c.m. 8 marzo 2020 dispone che, per quanto di competenza, stabilisce che: *“siano adottate, in tutti i casi possibili, nello svolgimento di riunioni, modalità di collegamento da remoto con particolare riferimento a strutture sanitarie e sociosanitarie, servizi di pubblica utilità e coordinamento attivati nell'ambito dell'emergenza Covid-19, comunque garantendo il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro [...] ed evitando assembramenti”*;

Richiamato l'articolo 73, comma 1, del d.l. 18/2020 che stabilisce: *“... fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020 ... le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati ... dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente”*;

Richiamato l'art. 34, comma 3 dello Statuto comunale che stabilisce: *“Le sedute della Giunta sono riservate; ad esse il Sindaco può, di volta in volta, a seconda degli argomenti da trattare, invitare dirigenti e/o funzionari del Comune, consulenti esperti, rappresentanti di altri Enti pubblici”*;

Sentito il Segretario generale;

Verificato con il Servizio informativo associato dell'Unione delle Terre d'Argine, le possibilità e i vincoli tecnologici;



Visti:

- il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare gli articoli 47 e 48;
- lo Statuto comunale;

tutto ciò premesso,

DECRETA

1. Di consentire, in via straordinaria, per le motivazioni di cui in premessa, la partecipazione dei componenti la Giunta comunale in videoconferenza alle sedute convocate fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020;

2. Di stabilire i seguenti criteri di trasparenza e tracciabilità:

- a) per la partecipazione in videoconferenza alle sedute, dovrà essere utilizzato un applicativo che risponda a standard adeguati di affidabilità, sicurezza e riservatezza delle comunicazioni;
- b) i componenti presenti in videoconferenza dovranno attestare di avere ricevuto le proposte di deliberazione, i relativi allegati, nonché eventuali relazioni istruttorie, disponibili per i componenti presenti in persona;
- c) il segretario partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni della giunta in presenza fisica o in videoconferenza, e ne cura la verbalizzazione;
- d) dirigenti e/o funzionari del Comune, consulenti esperti, rappresentanti di altri Enti pubblici invitati dal Sindaco alle sedute della Giunta, a seconda degli argomenti da trattare, potranno intervenire in videoconferenza;
- e) il segretario provvede all'appello in avvio di seduta, accertando l'identità del singolo componente in videoconferenza;
- f) nei verbali di deliberazione dovranno essere indicati quali componenti sono presenti in videoconferenza e il mezzo tecnologico utilizzato;
- g) ai fini della redazione del verbale, la seduta si intende tenuta nel luogo ove è presente il Sindaco o chi ne fa le veci;
- h) la votazione delle deliberazioni è effettuata per appello nominale;
- i) nel caso in cui si verificano problemi di connessione per uno o più componenti in videoconferenza, non superabili a breve termine, il Sindaco o chi ne fa le veci può disporre la prosecuzione della seduta purché sia presente fisicamente o in videoconferenza, la maggioranza dei componenti in carica e il segretario verbalizzante;

3. Di trasmettere copia del presente decreto ai componenti della Giunta, al Presidente del Consiglio comunale, ai Capigruppo consiliari, al Prefetto della Provincia di Modena.

4. Di pubblicare il presente decreto all'Albo pretorio per 15 giorni, nonché nella competente sezione di "Amministrazione trasparente".

RENDE NOTO

a norma dell'articolo 3, comma 4, della legge 241/1990, che avverso il presente decreto chiunque ne abbia interesse potrà ricorrere entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza, al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna;

In alternativa, nel termine di 120 giorni dell'avvenuta conoscenza, potrà essere proposto ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 6 del d.p.r. 24 novembre 1971, n. 1199.



IL SINDACO
Enrico Diacci